

**In libreria** Il romanzo della scrittrice greca Ersi Sotiropoulos, una metafora del nostro presente



# Cosa sostiene le anime fragili

Quattro personaggi e le loro storie. Uno spaccato di vita dal gusto dolceamaro in un racconto teso e commovente che dà voce alla solitudine e alla naturale necessità di stringere dei rapporti umani

**U**n romanzo dal titolo solare, *Il sentiero nascosto delle arance*, quello scritto dalla greca Ersi Sotiropoulos ma che ha come sottofondo un'atmosfera di malattia.

Un libro che incrocia quattro storie tra cui quella di Lia, in ospedale perché affetta da un raro virus per cui il sistema immunitario del corpo si rafforza in tal modo da attaccare se stesso.

Oltre a lei ci sono Sid, suo fratello, unico contatto con il mondo esterno, l'infermiere Sotiris e Nina, una ragazzina che vive in un villaggio di pescatori. Muovendosi a zigzag da un personaggio all'altro che a poco a poco si avvicinano e convergono, intrappolati in una rete di fatti tragicomici, la scrittrice svela il "sentiero nascosto" che li unisce: un cammino non cosciente, che spesso intraprendiamo mossi da un disperato bisogno d'amore.

Un romanzo che è anche una metafora del nostro presente, dove la crisi non è solo economica, ma sociale e morale. Una



società dove siamo stati ultraprotetti, coccolati, come in una bolla d'aria, da sicurezze futili che ci hanno reso estremamente vulnerabili. E dove basta una piccola fessura in questo artificio di false certezze per destabilizzarci e mandarci in rovina.

Il giudizio di Vero ★★ ★

● **ERSI SOTIROPOULOS**  
**IL SENTIERO NASCOSTO DELLE ARANCE**  
Newton C., 256 pagine, 9,90 €

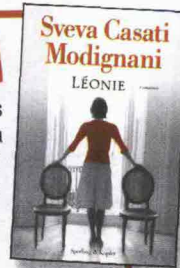
## UNA RIBELLE IN FAMIGLIA

**U**na grande casa alle porte di Milano, dove vivono da tre generazioni i Cantoni, famiglia proprietaria di una storica fabbrica di rubinetti. Una famiglia dove i silenzi e le cose non dette hanno creato una specie di cappa invisibile che non è scossa neanche dall'arrivo di Léonie, che sposa Guido Cantoni, nipote di Bianca, matriarca di una dinastia dove aleggia anche lo spettro della pazzia. Sveva Casati Modignani punta

al cuore dei suoi fans raccontando una saga che parte dagli anni Venti e traccia una figura indimenticabile, la squattrinata francese Léonie Tardivaux.

Il giudizio di Vero ★★ ★

● **Sveva Casati Modignani**  
**LÉONIE**  
Sperling & Kupfer, 540 pagg., 19,90 €



## Cronache dalla città martire

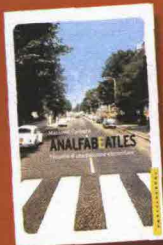
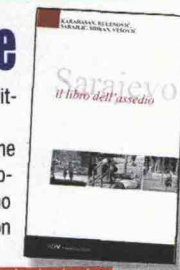
**S**enza acqua e senza energia elettrica. Con il freddo, la fame e la morte. Con il corpo ferito dai colpi dei cecchini, con la città flagellata dalle granate. È così che si è vissuto a Sarajevo per quattro inverni lunghissimi, sotto il tiro di un nemico invisibile che aveva trasformato la città in un campo di concentramento. A vent'anni dall'inizio dall'assedio, nell'aprile del 1992, uno straordinario libro racconta la quotidianità di quella tragedia nelle parole e

nei versi di poeti, scrittori, filosofi.

Tra miserie umane e sovrumani atti di coraggio, un grandissimo inno alla vita. Per non dimenticare.

Il giudizio di Vero ★★ ★★ ★

● **Karahasan, Kulenovic, Sarajlic, Sidran, Vešovic**  
**SARAJEVO. IL LIBRO DELL'ASSEDIO**  
Adv Publishing House, 212 pagg., 5 €



### Filosofia Fab Four

● **MASSIMO CARBONI**  
**ANALFABATES**  
Castelvecchi, 125 pagine, 14,00 €  
*Un libro per i fan dei Fab Four con la spiegazione filosofica per capire un'insana (e insanabile) passione.*

Il giudizio di Vero ★★ ★★ ★



### L'amico pachiderma

● **MICHAEL MORPURGO**  
**UN ELEFANTE IN GIARDINO**  
Piemme, 200 pagine, 16,00 €  
*Un elefante in casa. Per Karli e Lizzie, figli di una veterinaria dello zoo, è quasi normale. Ma il libro dice che c'è dell'altro.*

Il giudizio di Vero ★★ ★



### Vent'anni di solitudine

● **RODDY DOYLE**  
**NON SOLO A NATALE**  
Guanda, 80 pag., 7,90 €  
*Due fratelli che si somigliano così tanto da sembrare gemelli. E che si ritrovano dopo vent'anni. Un racconto davvero fulminante.*

Il giudizio di Vero ★★ ★★ ★